



LUCE FRA GLI SCAFFALI

Il nuovo volto della biblioteca cinquecentesca Alcide De Gasperi, all'interno del collegio San Carlo, appena restaurata. Le volte a crociera sono state valorizzate dai led luminosi. La scelta dei materiali d'arredo è stata fatta in contrasto con l'ambiente: vetro, acciaio e alluminio. A fianco il sindaco Letizia Moratti al momento dell'inaugurazione all'istituto di corso Magenta



Collegio San Carlo

Il restauro della biblioteca fa scoprire un loggiato del '500

Terminati i lavori a Palazzo Busca Arconati Visconti sede dell'istituto religioso che quest'anno compie 140 anni

Rita Balestriero

«La prima volta che sono entrato in biblioteca volevo scappare». Lo rivela sorridendo l'architetto Giancarlo Ragazzi e mentre racconta gli sforzi per la realizzazione di questo progetto, i suoi occhi non riescono a nascondere una grande soddisfazione. «Era un gran caos...» e oggi pare impossibile crederci, perché dopo un restauro completo, la biblioteca Cinquecentesca Alcide De Gasperi del collegio San Carlo mostra un aspetto completamente nuovo e una collezione di libri antichi, dimenticata per de-

cenni.

Risale al 2005 la firma del progetto di restauro della biblioteca, quando la Fondazione Collegio San Carlo in

SOTTO LA POLVERE Fra i reperti anche una collezione di volumi antichi dimenticata per decenni

vista dei centoquarantesimo anniversario, ha affidato l'incarico agli architetti Giancarlo e Francesco Ragazzi dello studio Ragazzi and Partners. La

sfida più grande? «Valorizzare questo patrimonio artistico rendendolo funzionale, perché durante i lavori non ci siamo mai potuti dimenticare che questo spazio sarebbe stato dedicato agli alunni del San Carlo. E poi tante sorprese». La prima: «Durante i lavori abbiamo scoperto l'esistenza di un loggiato cinquecentesco che era stato coperto dalla muratura indispensabile per costruire il secondo piano». Da qui l'idea di inserire elementi strutturali in acciaio per garantirgli staticità, restituendogli però la sua originaria bellezza. Meglio non distrarsi durante la visita alla bibliote-

ca, si potrebbero perdere dei particolari preziosi. Alzando lo sguardo vicino alle finestre si possono ammirare le volte a crociera che sono state valo-

STILE HI TECH I particolari sono in vetro, alluminio e acciaio, con il vincolo delle Belle Arti

rizzate da una particolare illuminazione a led mimetica inserita sulle catene delle volte. «Lavorare con la Sovrintendenza è stato sì un vincolo,

ma anche un grande stimolo - continua Ragazzi - L'architetto è solo il regista e questo tipo di lavoro va sempre fatto in équipe». Dal restauro all'arredamento. Vetro, alluminio e acciaio: la scelta dei materiali è stata volutamente fatta in contrasto con l'ambiente valorizzato dal restauro. Il tutto, seguendo le linee guida dell'Ifla (International Federation of Libraries Associations) con supporti informatici e immagini Hi-Tech per rendere multimediale la nuova biblioteca. Un luogo pensato per le esigenze didattiche e di ricerca del Collegio, ma anche aperto e vivo nei confronti della città.



IN CORSO MAGENTA

Falk, Pirelli e Pio XI fra gli alunni famosi

Il Collegio San Carlo festeggia i suoi primi 140 anni. L'istituto, che ha sede in corso Magenta 71, è una vera e propria istituzione. Occupa il Palazzo Busca-Arconati-Visconti a un passo dallo splendido santuario di Santa Maria delle Grazie e dal Cenacolo Vinciano. Nato nel 1869 come un progetto educativo radicato nel contesto sociale ed ecclesiale milanese, ha contribuito a formare la classe dirigente della città, annoverando tra i suoi illustri alunni personalità come Falk, Pirelli, Achille Ratti, poi Papa Pio XI. Oggi offre corsi dalla materna ai licei.